

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Numero del provvedimento	13
Data del provvedimento	26-06-2020
Oggetto	
Contenuto	ATTO DI INDIRIZZO SULLA ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NELLA MONTAGNA PISTOIESE - APPROVAZIONE

Presidente	Anna Maria Ida Celesti
Direttore	Daniele Mannelli
Ufficio/Struttura	Direttore
Resp. Ufficio/Struttura	Daniele Mannelli
Resp. del procedimento	Daniele Mannelli - direttore
Parere e visto di regolarità contabile	Daniele Mannelli

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

L'anno 2020, il giorno 26 del mese di Giugno alle ore 9:30 nella Sala del Consiglio del Comune di Pistoia in Piazza Duomo n. 1 a Pistoia, si è riunita l'Assemblea, su convocazione del Presidente. Risultano presenti:

ente	Rappresentante		quote	presente	assente
Comune Abetone Cutigliano	Diego Petrucci	Sindaco	0,81%		X
Comune Agliana	p. Benespero Luca Assessore G. Avanzo	Sindaco	6,75%	X	
Comune Marliana	Marco Traversari	Sindaco	1,24%		X
Comune Montale	p. Ferdinando Betti Assessore S.Neri	Sindaco	4,13%	X	
Comune Pistoia	Anna Maria Ida Celesti	vice sindaco	34,76%	X	
Comune Quarrata	p. Marco Mazzanti Assessore A. Colzi	Sindaco	10,08%	X	
Comune Sambuca Pistoiese	Fabio Micheletti	Sindaco	0,62%		X
Comune San Marcello Piteglio	p. Luca Marmo Assessore R. Rimediotti	Sindaco	3,12%	X	
Comune Serravalle Pistoiese	p. Piero Lunardi Assessore I. Gargini	Sindaco	4,49%	X	
Azienda USL Toscana Centro	Rossella Boldrini	Delegato	33,00%	X	

Riconosciuta la validità della seduta per la presenza della maggioranza dei componenti

Organismi/nominativo presidente	presente	assente
Comitato di partecipazione Carla Valeria Contini		X
Consulta Terzo Settore Sandra Fabbri		X

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		



REGIONE TOSCANA
Società della Salute Pistoiese
C.F. 90048490479
Viale Giacomo Matteotti, 35 - 51100 PISTOIA

Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	2	ATTO DI INDIRIZZO SULLA ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI NELLA MONTAGNA PISTOIESE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Numero della delibera	
Data della delibera	26-06-2020
Oggetto	Assistenza sanitaria
Contenuto	ATTO DI INDIRIZZO SULLA ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NELLA MONTAGNA PISTOIESE - APPROVAZIONE

Presidente	Anna Maria Ida Celesti
Direttore	Daniele Mannelli
Ufficio/Struttura	Direttore
Resp. Ufficio/Struttura	Daniele Mannelli
Resp. del procedimento	Daniele Mannelli - direttore
Parere e visto di regolarità contabile	Daniele Mannelli

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	2	ATTO DI INDIRIZZO SULLA ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI NELLA MONTAGNA PISTOIESE

L'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE PISTOIESE

Premesso che:

- la conferenza zonale dei sindaci Zona/Distretto Pistoiese con propria deliberazione n. 2 del 14 maggio 2010 ha approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- a seguito di quanto sopra, ciascun Comune della Zona-Distretto Pistoiese e l'Azienda USL n. 3 hanno deliberato ed approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- il 6 agosto 2010, i sindaci dei comuni della Zona/Distretto Pistoiese e il Direttore Generale dell'Azienda USL n. 3 di Pistoia, hanno sottoscritto la convenzione costitutiva del Consorzio Società della Salute Pistoiese, come da atto repertorio Comune di Pistoia n. 18959 registrato il 10 agosto 2010 al n. 104 Serie 1;
- con propria deliberazione n. 1, n. 2 e n. 3 del 15 settembre 2010 veniva, rispettivamente, accertata, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, la regolare costituzione dell'Assemblea dei Soci, veniva eletto il Presidente della SdS e nominata la Giunta Esecutiva;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 25 del 29/11/2017 con la quale è stato approvato lo Statuto della Società della Salute Pistoiese;

Vista inoltre la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 26 del 29/11/2017 con la quale è stato eletto il Presidente della Società della Salute Pistoiese nonché Presidente della Giunta Esecutiva;

Preso atto del provvedimento del Presidente della SdS P.se n. 3 del 29/11/2017 con il quale l'Assessore del Comune di San Marcello Piteglio, Roberto Rimediotti, è stato nominato Vice Presidente della SdS P.se;

Vista, infine, la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 10 del 02/08/2019 con la quale sono stati nominati i componenti della Giunta Esecutiva della Società della Salute Pistoiese;

Dato atto che il Presidente della SdS Pistoiese ha decretato con atto n. 2 del 17/10/2019 la nomina del dott. Daniele Mannelli quale Direttore della SdS Pistoiese a far data dal 1° novembre 2019;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei soci della Sds Pistoiese n. 16 del 5/11/2018 con cui si prendeva atto delle deliberazioni n. 78/2018 del consiglio comunale del Comune di Abetone Cutigliano e n. 101/2018 del Comune di San Marcello Piteglio in merito alle criticità della sanità della montagna pistoiese;

Considerato che l'epidemia covid di questi mesi ha costituito, tra l'altro occasione di ripensamento dell'organizzazione dei servizi sanitari territoriali ed ospedalieri anche nel territorio montano;

Ritenuto opportuno che questa Assemblea pronunci proprio orientamento in merito all'opportunità di ripensamento radicale del modello sanitario da declinare sul territorio montano, come meglio specificato nel documento predisposto dai Sindaci dei comuni di Abetone Cutigliano e San Marcello Piteglio.

Con la modalità previste dall'art. 13 dello Statuto della Società della Salute Pistoiese;

L'Assemblea dei Soci, con la seguente votazione:

Presenti e Votanti n. 7

Con votazione unanime.

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati a fare parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) **DI APPROVARE** l'atto di indirizzo sulla organizzazione del servizio sanitario nella montagna pistoiese come da allegato A alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI PUBBLICARE** il presente atto per quindici giorni consecutivi sull'albo on line
- 3) **DI TRASMETTERE** il presente atto agli Enti aderenti.

**f.to IL DIRETTORE
(Daniele Mannelli)**

**f.to LA PRESIDENTE
(Anna Maria Ida Celesti)**



REGIONE TOSCANA
Società della Salute Pistoiese
C.F. 90048490479
Viale Giacomo Matteotti, 35 - 51100 PISTOIA

Da tempo le amministrazioni comunali della montagna pistoiese pongono particolare attenzione ai servizi sanitari della loro zona rilevando come l'evoluzione della medicina e dell'organizzazione sanitaria abbia, negli ultimi anni, portato ad un impoverimento dell'offerta locale di servizi in una evoluzione sempre più orientata alla specializzazione e centralizzazione delle prestazioni. Di questo fenomeno la popolazione della montagna vede la rappresentazione emblematica nell'impovertimento di strutture di ricovero e di autonomia funzionale e organizzativa dell'ospedale di San Marcello.

Questa evoluzione dell'organizzazione dei servizi sanitari è sentita particolarmente inopportuna anche a fronte della progressiva riduzione della popolazione ed il suo invecchiamento con l'aumento della prevalenza di patologie croniche e quindi della richiesta di prestazioni sanitarie; fenomeno importante da considerare è anche la presenza sul territorio di numerose strutture residenziali per anziani che richiamano utenti anche dalle zone di pianura, dalla città e non solo. Queste strutture esprimono da una parte una domanda di servizi sanitari anche complessi e potrebbero essere d'altra parte una risorsa capace di dare esse stesse una varietà di risposte sanitarie; altro fenomeno importante è il ricambio generazionale in atto negli operatori sanitari (soprattutto medici di medicina generale) storicamente figure stabili che erano punti di riferimento significativi per la popolazione capaci anche di controbilanciare con la loro esperienza la difficoltà di accesso ad alcune prestazioni; attualmente la scarsità di medici ha reso questi posti poco appetibili rispetto a quelli offerti da zone cittadine o comunque più densamente popolate per cui sono spesso ricoperti da giovani privi di specializzazione che, probabilmente hanno aspirazioni diverse ed alla prima occasione se ne vanno.

L'epidemia di Coronavirus di questi mesi è stata ovunque una grossa situazione di crisi per l'organizzazione sanitaria che ne sta uscendo con la necessità di una riorganizzazione che tenga conto dell'esperienza maturata a caro prezzo in questi mesi.

Coscienti che il processo di ripensamento dell'organizzazione sanitaria che comincia ora dovrà avere un approfondimento nei prossimi mesi e anni, riteniamo però che si possano già fare alcune considerazioni riguardanti le nostre zone:

- La politica del risparmio sulla spesa sanitaria a tutti i costi che nella nostra regione ha portato, fra l'altro, ad una marcata riduzione dei posti letto di ricovero ha creato notevoli fragilità e difficoltà cui, all'arrivo dell'epidemia si è dovuto far fronte con interventi di emergenza.
- L'accentramento delle attività ospedaliere in grossi centri specialistici senza grandi legami con il territorio si è rivelato prevalentemente un elemento di fragilità del sistema
- Nel momento della crisi il poter disporre ancora di alcune strutture ospedaliere periferiche attrezzate (nel nostro caso l'ospedale di San Marcello) è stato importante elemento di supporto per fronteggiare le difficoltà dell'organizzazione
- Si sono manifestati gli elementi di fragilità dell'assistenza sanitaria territoriale: fortunatamente da noi si sono sostanzialmente evitate le catastrofi registrate in altre zone nelle RSA, ma si sono avuti però momenti di grossa difficoltà con gli operatori locali (soprattutto medici di medicina generale) che si sono trovati ad affrontare le problematiche dell'emergenza tra cui il reperimento dei mezzi di protezione.

Riteniamo pertanto che, perché sia garantita ai nostri concittadini pari opportunità di accesso ai servizi sanitari rispetto alle altre zone, sia indispensabile un ripensamento radicale del sistema sanitario che tenga presenti i problemi e le peculiarità delle aree montane i cui bisogni vanno valutati con criteri che sono spesso diversi da quelli delle aree urbane e di pianura; in particolare riteniamo che per la Montagna Pistoiese sia fondamentale e urgente perseguire alcuni obiettivi:

- Dare rapida e piena attuazione a quanto previsto dall'accordo intercorso fra la giunta regionale Toscana, l'asl TC e i comuni di San Marcello Piteglio e Abetone Cutigliano utilizzando il tavolo tecnico politico previsto da quegli accordi anche come luogo di comunicazione e confronto riguardo ai problemi emergenti in sede locale a seguito

dell'epidemia di coronavirus e all'utilizzo dell'ospedale di San Marcello come struttura COVID

- Valorizzare l'Ospedale di San Marcello integrandolo nella rete di area vasta come punto di erogazione di alcuni servizi rivolti ad una area non limitata alla montagna in modo da giustificare il mantenimento della dotazione di personale e l'adeguamento delle dotazioni tecniche anche in presenza di un impoverimento numerico del bacino di utenza; nello stesso tempo in questa struttura devono essere assicurati servizi di emergenza e pronto intervento per tutta la zona della montagna assicurando effettiva continuità sia alla funzionalità del Pronto Soccorso sia degli interventi sul territorio
- Creare una rete di assistenza territoriale periferica che abbia al centro i medici di medicina generale che devono essere messi in condizione di lavorare con dotazioni ed in strutture adeguate su tutto il territorio e siano coinvolti nel processo di implementazione della figura dell'infermiere di comunità. Questi operatori periferici dovranno essere supportati da una rete specialistica che abbia centro all'ospedale di San Marcello ma sia capace anche di intervenire sul territorio e nelle RSA.
- Che l'operatività delle strutture sanitarie sia calibrata sulle variazioni stagionali delle richieste legate alla presenza turistica in quanto si ritiene che la presenza di servizi sanitari adeguati sia, fra l'altro, motivo di richiamo per alcune fasce di possibili fruitori del nostro territorio
- Che si affronti il problema della carenza di medici e della poca appetibilità dei posti di lavoro in montagna sia localizzandovi servizi specialistici rivolti ad un'area più vasta in modo da creare flussi di pazienti anche dalla città alla montagna, sia studiando incentivi economici, professionali e di carriera per chi sceglie di lavorare in montagna.



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto n. 13 del 26-06-2020

In pubblicazione all'Albo della Società della Salute dal 26-06-2020 al 11-07-2020

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005
in data**